



Dream Team

Cos'è: 1 dvd sul Motocross des Nations 1986

Durata: 45 min

La squadra dei sogni in quella che è stata una gara da sogno.

Da molti ritenuta la gara del secolo, la gara perfetta con un team perfetto e un perfect score che mai è stato ripetuto.

20 anni fa si consumava a Maggiora la gara per eccellenza, in questo dvd non ci sono bonus, non c'è musica punk rock, no!; in questo dvd si ammira lo strapotere del Dream Team Americano capitanato da David Bailey.

Bailey, Johnson e O'Mara quel giorno fecero la gara della vita, uno strapotere mai visto, quel 21 Settembre 1986 segnò la definitiva ribalta della scuola Americana, tutto il mito USA parte da quel giorno.

Gli abbigliamenti troppo avanti, lo stile fluido, il dominio assoluto, quello è stato il momento in cui la scuola Americana si è insediata definitivamente a leader assoluto del motocross mondiale.

Il commento di Bailey che rivela curiosità e impressioni indelebili:

"Johnny la sera prima mi disse che l'indomani avrebbe corso come non mai... e fu proprio così", e poi il rispetto verso gli avversari: " Dave Thorpe... l'anno prima mi sconfisse, ma quell'anno avevo voglia di riscatto e non c'era neanche l'ipotesi che ne uscissi sconfitto, ma l'avrei battuto in maniera pulita, infatti prima di passarlo cercai proprio un varco tale che potesse scongiurare ogni piccola ipotesi di contatto, Dave è sempre stato un pilota corretto e ho un grande rispetto per lui"

Le immagini della guida fluida di Bailey sul 500 valgono solo queste il motivo di questo dvd, mai nessuno ha guidato un 500 2T con quella fluidità e pulizia, il sorpasso di O'Show ai danni di Thorpe...in salita!, Michele Rinaldi che arriva terzo nella prima manche, l'amarezza e il grande rispetto che traspare dallo sguardo incredulo e rispettoso di un grande signore quale Thorpe.

Questo è un dvd che segna un'epoca, l'arrivo del motocross Europeo e la partenza di quello Americano, il cambio di testimone, il via all'innovazione, una gara epocale raccontata con passione e commozione dal protagonista che l'ha vissuta, immagini inedite, sbiadite dal tempo che danno un sapore vintage ma anche rivoluzionario a questa gara che ha veramente segnato un passaggio storico.

Niente musiche di contorno, niente bonus, solo 3 capitoli, le 3 manche, il commento di Bailey...e quando sono finiti di scorrere i titoli di coda mi sono ritrovato come un babbeo a guardare il televisore nero...e a riflettere con un po' di nostalgia su questa gara che vidi in televisione e cominciai a farmi vedere gli americani come dei veri marziani.

Questo è l'inizio del motocross odierno. E tutti dovrebbero vederlo!